

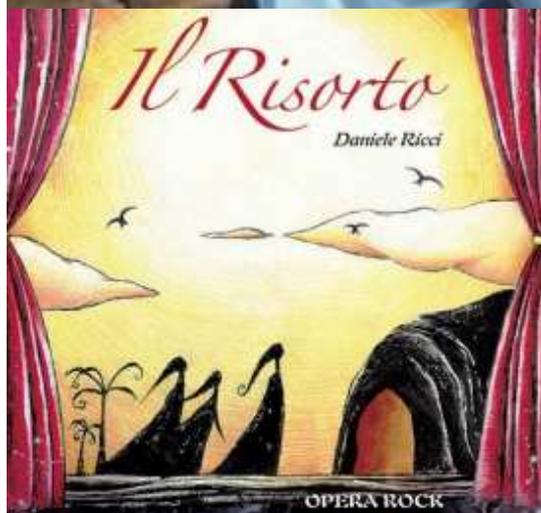
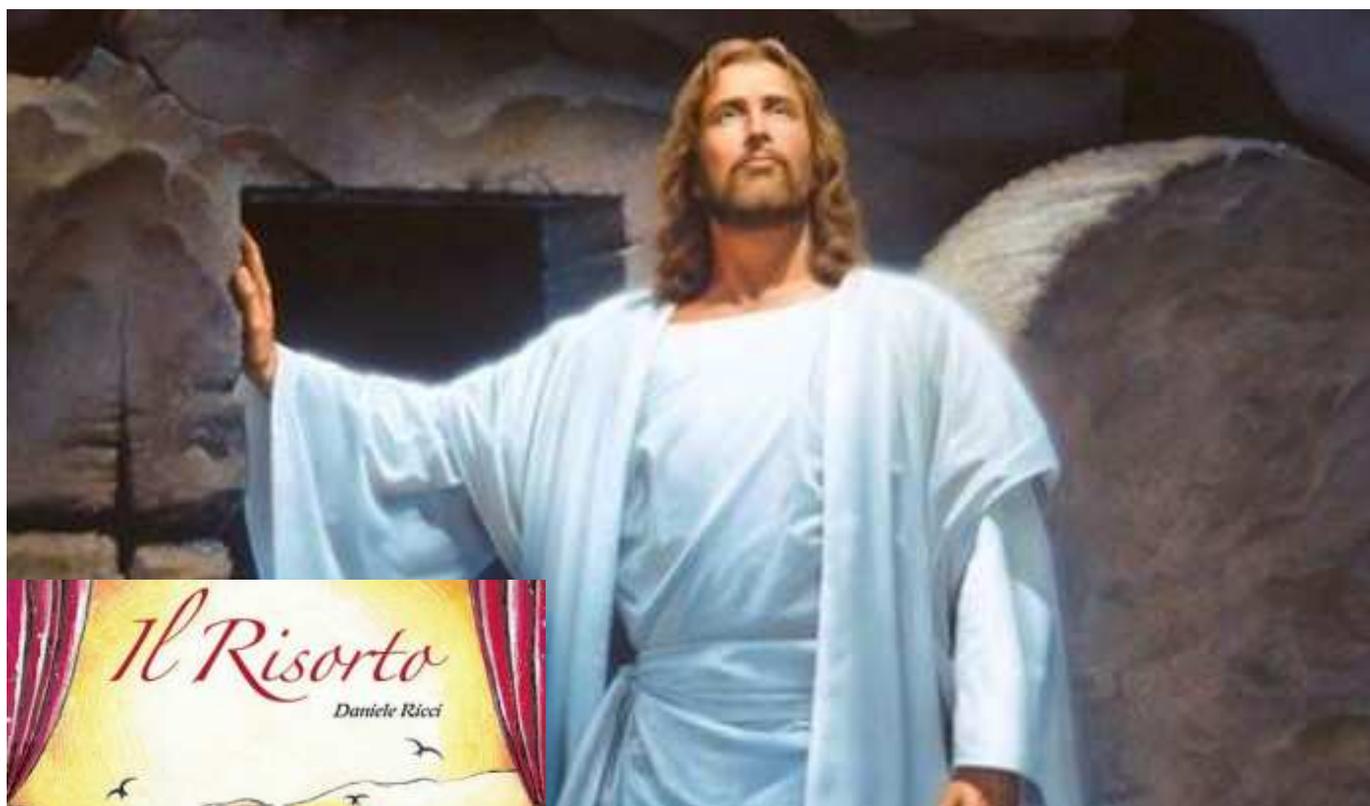
Piccolo Teatro Vagabondo

presenta



Il Risorto

oltre il dolore e la croce



musical in 2 atti
di DANIELE RICCI

Idea generale

Un gruppo di ragazzi alle prese con le domande di senso tipiche di un'età in cui le convinzioni che si acquisiscono, in un modo o in un altro, incidono per tutta la vita.

Al centro delle discussioni la figura di Gesù, risposta per alcuni, ma non per tutti, al bisogno religioso proprio dell'uomo. Risposta certo, ma solo per chi riesce ad aprire il cuore e ad accettarla nel profondo.

Accompagnati da un misterioso personaggio il nostro gruppetto di amici si confronterà sui grandi temi della vita e vivrà un viaggio all'interno degli eventi che rappresentano la fonte ed il culmine dell'esperienza cristiana: la Passione, Morte e Resurrezione di Gesù di Nazaret.

Elementi cardine di tutto il divenire della nostra storia sono il coraggio di porsi domande, ma anche l'intelligenza e la sincerità di mettersi continuamente in discussione per cercare in qualche modo di rispondere.

Due i piani su cui la storia si confronta:

- Piano attuale:

Rappresentato dagli attori e da tutta la platea di pubblico.

Saranno esempi di contemporaneità. Uomini e donne del nostro tempo che si confrontano con l'evento che ha cambiato la storia del mondo.

Per sottolineare questa precisa scelta di sceneggiatura, gli attori non reciteranno mai sul palcoscenico, ma si sposteranno tra il pubblico, in sala ed in galleria.

- Piano storico:

Formato da quanti racconteranno gli eventi di Gesù calati all'interno del proprio contesto storico.

Saranno le risposte alle domande dei nostri amici. Per domande grandi c'è bisogno di risposte grandi. Le scene avverranno tutte sul palcoscenico, questo per mettere in risalto il contrasto/confronto tra il piano attuale e quello storico.

Personaggi

Tommy:

Tommaso è un ragazzo ormai maggiorenne cresciuto in un ambiente che gli ha sempre assicurato un buon grado di tranquillità.

Arrivato però ad un'età che comincia a chiedergli di prendere posizione nei confronti della vita sente vacillare tutte le convinzioni su cui ha fin'ora poggiato tutte le sue risposte.

Nulla per lui ha più senso se non l'oggi. La sua Speranza si sta tramutando pian piano nella semplice soddisfazione dei bisogni immediati della vita.

La sua ansia di futuro comincia a diventare troppo pesante per essere vissuta. Dice basta... chiude la porta a Dio e non si accorge che il cuore si inaridisce.

Tutto deve avere una spiegazione e visto che Dio non lo convince... si accontenta di concludere che Dio non esiste.

Ora sta bene perché sa ciò che deve fare... ma qualcosa continua a tormentarlo. Nel silenzio del suo cuore... qualcosa scalpita ma lui, anche se a fatica, riesce a tenerlo a bada... almeno fin quando non incontra Raffaele.

La figura di Tommaso è un po' la chiave di volta dell'intero copione, la sua paura di riaprire ferite che pensa ormai rimarginate, gli impedisce di vedere la soluzione di ogni suo perché.

E' lui che detta i tempi della vicenda. È lui che con le sue domande e, contemporaneamente con il suo testardo non voler rispondere, ritma lo svolgersi delle scene.

I suoi dialoghi con Raffaele sono il tessuto in cui si va poi ad intersecare ogni altra vicenda. Sarà proprio lui, alla fine di tutto il musical, a ricevere l'invito del Signore Gesù a seguirlo... un invito che gli cambierà la vita!

Raffaele:

E' l'amico di sempre, quello che ognuno di noi vorrebbe avere al proprio fianco. Con la semplicità e la fermezza delle sue convinzioni, non ha paura di dire ciò che pensa e sente.

Vive da vicino un rapporto intimo e personale con il suo Gesù... e non ha paura di raccontarlo anche a chi, come Tommaso, non riesce più a credere ad un Dio che non vede.

La spontaneità del suo dire e la familiarità del suo argomentare lascia nello spettatore un sapore così forte da far immaginare che in realtà Raffaele abbia davvero preso parte agli eventi della Resurrezione.

Sarà proprio lui il punto di congiunzione fra i nostri due piani narrativi.

Con le sue considerazioni ad alta voce lancerà le risposte alle domande di

Tommaso.

Raffaele sarà l'angelo custode della nostra allegra compagnia. Profondamente uomo del suo tempo, non rinnega le difficoltà imposte dalla quotidianità ma risponde non arrendendosi ed accettando anche un po' di sofferenza, convinto che anche questa possa aiutarlo a sognare e a realizzare una vita bella, buona e santa.

Alice:

Tipica ragazza di quindici anni, mantiene tutte le caratteristiche di chi cresce pensando che la vita sia un purosangue da guidare con briglia ferme e a cui chiedere tutto.

Dalla personalità davvero molto forte questa ragazza non accetta nessun tipo di guida né di consiglio, convinta che il modo migliore di vivere sia quello di decidere con la propria testa e con il proprio cuore.

Vivere l'agiatazza della sua condizione familiare sicuramente non l'aiuta a mettersi in discussione, ma al contrario favorisce l'acquisizione di un modo di fare e di essere che non la rende propriamente simpatica.

Il suo vivere sempre al di sopra delle possibilità di molti la sta rendendo certa di valere di più di chi la circonda.

Il ritrovarsi alle prese con la storia di Gesù non è stata di certo una sua decisione, ma un caso che può apparire fortuito, ma che in realtà è stato ben pensato e organizzato da qualcun altro...

Matteo:

E' il giocherellone del gruppo, sempre intento a prendere la vita in maniera un po' scanzonata.

Si accorge dei problemi tipici della sua età, ma preferisce non dargli troppo peso...costa troppa fatica.

Trova la soluzione ad ogni suo perché ridendoci un po' su, il suo corollario di battute è così ricco che potrebbe tranquillamente reggere uno spettacolo satirico di un paio d'ore.

Vive la sua giornata sempre in compagnia dei suoi amici. Alice è il suo folle amore segreto. Vive alle sue dipendenze e lei non perde mai occasione per sfruttarlo e poi beffeggiarlo, ma a lui sta bene così.

La presenza di Raffaele nella sua vita non è ancora riuscita a interrogarlo, ma il ritrovarsi coinvolto in una discussione che tocca il punto vivo delle domande sull'esistenza umana lo lascia per la prima volta un po' spiazzato.

PRIMO ATTO

Overture

Sull'apertura dell'overture del musical Raffaele e Tommy entrano insieme da sinistra sulla pedana, parlottando del più e del meno. Arrivati al centro scendono guadagnando il centro del proscenio e incontrando Alice e Matteo anche loro intenti a chiacchierare.

L'incontro denota sorpresa ma anche piacevolezza.

Sul finire della musica, ignorando completamente il pubblico in sala i quattro intavolano un dialogo che da un principio leggero e scanzonato comincia a guadagnare punte di serietà e profondità importanti, intuite da Raffaele che facendosene carico ne diventa abile regista.

Scena 1

Tommy:

Ehilà, guarda tu chi si vede anche questa sera... facce nuove eh?

Alice:

(con tono di superiorità)

Il solito simpatico tu, chi ti aspettavi i grandi personaggi di chi sa quale mondo parallelo?

Raffaele:

Tommy vedi di non esagerare!

Tommy:

(con aria al quanto sorpresa)

...ma che ho fatto??!!

Raffaele:

Beh...potevi risparmiartela!

(bisbigliando verso Tommy)

Lo sai come è fatta, per cui vedi di non provocarla altrimenti andrà su tutte le furie e monterò su una storia che non finisce più.

Matteo:

Comunque ciao!

Tommy:

Va beh va lasciamo perdere.

(recuperando un certo sorriso forzato nei confronti di Alice)

Ciao Matteo, scusa...ma certa gente mi fa...

Raffaele:

Tommy!!!

Tommy:

(bloccando le parole)

...certa gente mi fa... proprio piacere incontrarle.

Raffaele:

Allora ragazzi cosa fate da queste parti.

Alice:

Niente di che... mi annoiavo terribilmente a starmene a casa, così ho pensato di fare un giro ed ho chiamato Matteo che naturalmente ha accettato!

Matteo:

Avevo proprio voglia di fare due passi.

Tommy:

(con aria ironica)

Già...!

(mentre Raffaele gli tira una gomitata)

I quattro nel frattempo vengono invitati da Raffaele a sedersi sull'ultimo gradino della pedana.

Raffaele:

Ragazzi perché non ci fermiamo un po' qui?? Magari ci facciamo quattro chiacchiere è proprio tanto che non ci vediamo!

Matteo:

Ma si dai! Alice cosa ne pensi...

Alice:

(con aria di sufficienza)

se proprio dobbiamo!!

Tommy:

Guarda che se non vuoi restare, puoi anche andartene, mica ti costringe nessuno.

Matteo:

Vediamo di non ricominciare da ca po ok? Piuttosto, voi due cosa ci facevate qui?

Raffaele:

Mah... anche noi facevamo due passi e due chiacchiere...

Alice:

Si... su questa o su quella di turno!!

Tommy:

Se il tuo cervello dà cittadinanza ad un solo neurone, non è detto che il genere umano sia tutto come te! Almeno noi siamo capaci di affrontare argomenti anche diversi, ma per te sicuramente troppo complicati!

Alice:

ahah sarebbero?

Tommy:

Lascia perdere che è meglio.

Matteo:

No dai su facci sapere!

Raffaele:

Vi sembrerà strano, ma discutevamo di storia, di vita, di verità, e....

Matteo:

e???

Tommy:

(con vergogna)

e.... e..... di Gesù

Alice: Chi???

Raffaele:

Si si hai capito bene, parlavamo proprio di Gesù.

Matteo:

(Con ironia)

Argomento complicato eh!

Raffaele:

.... ma possibile! E voi quanto ne sapete?

Alice:

Quanto mi basta per sapere che non ne ho bisogno, tanto riesco benissimo ad essere felice con quello che ho.

Tommy:

Ne sei sicura?

Alice:

(Mettendo per un attimo da parte l'acidità che la contraddistingue)

Penso proprio di sì. Cosa me ne dovrei fare di qualcuno che non vedo e non sento?

Tommy:

(quasi parlando tra se)

.... e non tocco?

Matteo:

Io ne so poco quanto niente.

Non mi sono mai interessato più di tanto a questo "Gesù Cristo"!

A malapena so che è nato a Natale e muore a seconda degli anni!

Raffaele:

Mmm profonda cultura!!

Matteo:

Eh... ma è la verità...

Raffaele:

Appunto, è proprio di questo che stavamo parlando io e Tommy, di quanto poi il mondo conosca veramente poco Gesù, la sua storia, la sua vita, la sua verità. In fondo ci fa un po' comodo lasciarlo da parte, perché se accettato con autenticità la storia del Cristo, il figlio di Dio, ti inchioda e non ci dà tregua fino a che non è capita, compresa, amata.

Anche oggi come ormai tanti, e per alcuni troppi, anni fa molti si accontentano di fermarsi sul ciglio delle strade di Gerusalemme, con la loro bella palma in mano, da sventolare bene quando la nostra coscienza chiede qualcosa di più e a noi basta così poco per metterla a tacere.

Osanna

Maddalena

*Corri, corri a vedere: giù dal monte degli olivi scende
camminando su un tappeto vivo,
mantelli e fior, mantelli e fiori...va!*

*Senti il cuore che canta...
Osanna osanna e gloria, osanna osanna e
Osanna osanna e gloria al re!
Benedetto lui che viene nel nome del Signore!
Benedetto lui che viene, che viene!*

Coro

*Osanna osanna e gloria, osanna osanna e
Osanna osanna e gloria al re!
Benedetto lui che viene nel nome del Signore!
Benedetto lui che viene, che viene!*

*Osanna Non possono tacere
Osanna quelli che gridano
Osanna osanna, osanna!
Osanna osanna osanna osanna!
Osanna Ma se tacessero
Osanna quelli che gridano
Osanna lo griderebbero le pietre!*

Osanna osanna e gloria... Corri, corri a vedere...

*Osanna Noi siamo pellegrini
Osanna veniamo da lontano
Osanna come vedremo lui?
Osanna osanna osanna osanna!
Osanna Aiutaci a vedere
Osanna il re che adesso viene
Osanna e vedere la sua gloria.*

*Osanna osanna e gloria... Corri, corri a vedere...
Osanna osanna e gloria... Corri, corri a vedere...*

Osanna osanna osanna!

Scena 2

I 4 amici si sono spostati in galleria e lì riprendono il discorso stupiti di quanto appena accaduto.

Matteo:

Eh... ma che roba è questa?

Raffaele:

Questo cosa?

Alice:

Ma come questo cosa... Raffaele ti sei bevuto il cervello? Ma non hai visto

quello che è appena successo?

(con tono acido)

Ti sembra normale che mentre chiacchieriamo di punto in bianco escano fuori un gruppo di folli che si mettono a osannare un tizio?

Raffaele:

Eh effettivamente non è proprio normale...

Matteo:

A beh... pensavo di essere io l'unico tonto che li aveva visti.

Alice:

L'unico che li ha visti no... ma l'unico tonto forse sì!

Matteo:

(Sorridente con aria ironica e canzonatoria)

Raffaele:

(Tentando di calmare le acque)

Va beh dai ci siamo sempre lamentati che non succede mai niente di nuovo... per una volta proviamo a vedere cosa accade... vero Tommy?

Tommy impietrito da quello che ha visto non presta alcuna attenzione alla domanda dell'amico.

Matteo:

(Dando un colpo sulla spalla di Tommy)

Ehi sveglia!!

Tommy:

Ma... ma... ma...

Alice:

Ma ti sei incantato?

Tommy:

Ma avete visto...?

Matteo:

E di cosa parlavamo secondo te?

Raffaele:

Sì pensiamo anche noi che non sia poi così normale il fatto che quei tizi siano saltati fuori dal nulla a cantare e ballare... ma non abbiamo trovato ancora nessuna spiegazione logica... perché non proviamo a guardare un po' cosa succede dopo?

Tommy:

Si ma di cosa si tratta e poi chi è quello che è entrato?

Raffaele:

Beh penso che sia legato al discorso che stavamo facendo prima, vi ricordate? Parlavamo in qualche modo dell'ipocrisia delle persone che prima hanno accolto Gesù a Gerusalemme e poi lo hanno condannato.

Alice:

Ancora con questa storia di Gesù... ma perché perdere tempo con una favola?

Raffaele:

Sì, semplice per te, ma chi ti dice che sia una favola?

Tommy:

Penso che oggi sia il minimo considerarla una favola!

Matteo:

(Tra se)

Ecco che ricominciano con queste storie, ma non facevo prima a rimanermene a casa a giocare con la PSP?

Raffaele:

Io non credo proprio che la storia di Gesù di Nazaret sia una favola anzi. Fonti storiche accertano che è esistito un Gesù di Nazaret che si proclamava Figlio di Dio... e questa è storia... provate a controllare.

Tommy:

Va bene stiamo al gioco... e giochiamo. Mettiamo che sia davvero esistito... ma anche Napoleone è esistito... allora devo adorarlo?

Alice:

(Ironicamente e esagerando nei movimenti)

Ave Napoleone...

Matteo:

Chi è Napoleone?

(Alice e Tommy lo guardano con sguardo fulminante)

Matteo:

E va beh scusate mica è colpa mia... e poi era solo una battuta.

(Matteo intanto cerca ancora di farsi spiegare chi è sto Napoleone)

Raffaele:

Se volete giocare cercate di farlo con la testa sulle spalle ed il cuore sempre all'erta. Quando dico che è un evento storico non lo faccio per paragonarlo a tutti gli altri ma per dimostrarvi che non è una favola e che Gesù è davvero esistito e a differenza di Napoleone Lui non ci parla solo attraverso i libri di storia, ma attraverso la sua presenza quotidiana.

Tommy:

Spiegati...

Raffaele:

Semplice... "Fate questo in memoria di me"... non vi dicono niente queste parole?

Alice:

Sì, dai sembra un invito a ricordare... contento?

Raffaele:

O meglio a vivere la presenza reale di Gesù ogni giorno nell'Eucarestia!

Matteo:

Eucare che?

Tommy:

Ma devi essere proprio così scemo?

Raffaele:

L'Eucarestia nasce nel momento in cui Gesù si dona a tutti noi nell'ultima cena. Attorno ad un tavolo, con i suoi discepoli Gesù celebra l'amore che si dona e lo fa dando tutto se stesso. E' una sera come tante subito proprio quel famoso ingresso a Gerusalemme proprio come quello che abbiamo appena visto davanti a noi. Ma è anche la sera che precede la sua morte.

Tommy:

A me sembra tutto così strano... non mi convince proprio.

Alice:

C'è poco da convincerci ancora con questa roba da vecchi superstiziosi... il mondo va avanti...

Raffaele:

Si ma avanti da solo...

Tommy:

E questo è un problema?

Raffaele:

Certo, perché nessuno è in grado di stare da solo!

Matteo:

Io ci sto spesso.

Raffaele:

Ma non sempre e non per l'eternità.

Alice:

Ma tu che sai tutto... Se l'uomo non è fatto per stare da solo, allora perché Gesù, se proprio dobbiamo perdere tempo a parlare di lui, viene abbandonato da tutti?

Tommy:

E quindi rimane solo?

Raffaele:

Quando?

Alice:

Ma come quando. Hai capito benissimo

Raffaele:

Ti riferisci al momento della croce?

Tommy:

No... a quando va nel giardino.

Raffaele:

Ah il Getsemani... *(tra sé)* è stato proprio un momento difficile per noi

(correggendosi immediatamente)

per lui.

Tommy:

E tu che ne sai?

Raffaele:

Semplice... perché come ho già detto l'uomo non è fatto per stare da solo.

Alice:

Sei sicuro?

Raffaele:

Sì perché accanto a Lui c'è sempre un angelo mandato da Dio.

Solo

Coro

Solo.

Gesù

*Vedere la mia gloria? La vedranno!
E la vedranno certo, la mia gloria:
è giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo,
ed ora... l'anima mia è turbata!
E che devo dire: Padre, salvami, salvami da quest'ora?
Dall'ora della gloria?
Quando è proprio per quest'ora
Che mi hai mandato qui nel mondo:
per l'ora della gloria?*

Coro

Solo.

Gesù

Io ti prego...

Coro

Solo.

Gesù

*Padre, allontana tu da me, te ne prego...
Se tu lo vuoi, allontana questo calice.
Ma non la mia volontà
si compia, ma solo si compia la tua.
E ora io sto morendo!*

*Qui con me nessuno accanto:
dormono, dormono i miei amici.
Con me c'è solo il buio!
Ecco, è già arrivata l'ora, quella per cui
Sono sceso nel mondo...
Non mi lasciare solo!*

Coro

Solo.

Nelle mani di Caifa

Salome

*L'anima vede tra gli ulivi... te.
Giuda che arriva e che saluta te.
È il segnale per gli uomini di Caifa
che nel buio attendevano,
e i tuoi amici non sanno che fare per difenderti.
L'anima vede tra gli ulivi... te.
Le tue braccia che s'aprivano su noi, ora le legano
E i capelli che bagnammo di aromi
li tirano, li strappano.
Su quel viso che mai osammo baciare, sputano.*

Coro

*Ma dov'eravamo noi, ma dov'eravamo noi,
la tua corona di osanna?*

*Ma dov'eravamo noi, ma dov'eravamo noi
Che vivevamo la tua gloria, il tuo pianto?*

Miriam

*Ma dov'era il nostro vigile amore
Nella notte che le mani di Caifa t'afferrarono?
Loro ti chiedono: "Sei tu il Messia?"
Loro ti chiedono: "Sei tu il Figlio del Dio Vivente?"
Ecco attendono un tuo cenno per schiacciarti
E la storia e il mondo attendono.
Tu che sei verità che si dona... dici:*

*"Io lo sono e voi vedrete
il Figlio dell'uomo venire
seduto alla destra del Padre tra le nubi!"
Loro gridano, ti prendono la vita
ora che riveli chi davvero sei,
verbo di Dio e luce di un Regno che viene
per riscattare ogni uomo.*

Coro

*Ma dov'eravamo noi, ma dov'eravamo noi,
la tua corona di osanna?*

*Ma dov'eravamo noi, ma dov'eravamo noi
che vivevamo la tua gloria, il tuo pianto?*

Miriam

*Ma dov'era il nostro vigile amore
Nella notte che le mani di Caifa t'afferrarono?*

Salome

*Ma le loro menti non si possono aprire:
restano avvolti nelle tenebre.
Ti consegnano alle grinfie del male,
ti bastonano, ti insultano.
Il profeta che deve morire ormai non c'è più!*

Miriam

*Pietro si spinge fino dentro al cortile,
ma per potere stare l'ì deve rinnegare.
Canta il gallo per un nuovo mattino.
Giuda è disperato e
degli altri apostoli cosa ne è, non si sa. Non si sa!*

Coro

*Ma dov'eravamo noi, ma dov'eravamo noi...
T'afferrarono!*

Scena tre

I 4 attori si spostano in un punto qualsiasi del teatro.

Tommy:

Visto? Alla fine dov'era l'angelo mandato da Dio in questo caso?

Alice:

Gesù è stato ugualmente arrestato.

Tommy:

e non basta. A farlo arrestare è stato proprio un suo amico, uno di quelli che viveva con lui.

Matteo:

Allora vedi che è meglio stare da soli?

Raffaele:

Ma come la fate facile. Vi sembra tutto così scontato, così banale?

Alice:

E nella vita cosa non è scontato?

Raffaele:

La fiducia non è mai scontata. Fidarsi vuol dire in qualche modo abbandonarsi nelle braccia di qualcuno senza pretendere garanzie.

Tommy:

Troppo difficile...

Raffaele:

...ma non impossibile...

Non mi abbandonare

Gesù

*Sono con te...
Sono con te, Padre!
Come prima del tempo
Cos'è in quest'ora,
nell'amore noi.*

*Non mi abbandonare!
No, non lasciarmi no, tu Padre, no...
Ti imploro, stami vicino
In quest'ora
Che attanaglia la mia anima di uomo.*

Maria

Sono con te...

Gesù

Madre!

Maria

*Io sono... sono con te
Ovunque ora sei!
Come dal primo momento
Cos'è in quest'ora
Nel dolore: io con te!
Non mi abbandonare!
Oh, come vorrei portare via da te
La sofferenza, il terrore
Di quest'ora
Ma impotente resto qui con te a morire.*

Scena 4

Tommy:

Sapevo di aver ragione.

Raffaele:

Ragione su cosa?

Tommy:

Sul fatto che alla fine mettila come ti pare, ma neanche Gesù si è fidato completamente...

Raffaele:

E questo cosa te lo fa credere?

Alice:

Se si fidava veramente del Padre... che bisogno aveva di invocarlo... la fiducia non si dà incondizionatamente?

Raffaele:

Ricordate che non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere.

Potremo continuare anche all'infinito, ma se trovate sempre spiegazioni banali a quello che effettivamente vedete davanti ai vostri occhi... allora è inutile continuare.

Tommy:

E no... sei tu che hai insistito per rimanere qui a guardare ed ora voglio sapere come va a finire...

Matteo:

Si si anch'io sono diventato curioso di sapere dove andiamo a finire con questa storia oggi.

Alice:

No no andiamo avanti, se lo dice anche Matteo... vuol dire che possono farlo tutti.

Raffaele:

Cosa significa per voi incondizionatamente?

Tommy:

Semplicemente... senza condizioni.

Raffaele:

Appunto... non mi pare che Gesù abbia mai dettato condizioni:

(cantando) Ma non la mia volontà si compia, ma solo si compia la tua.

Questo è ciò che c'è nel fondo del cuore di Gesù. Quando chiede a Dio di non abbandonarlo... non è perché non ha fiducia, ma perché la paura attanaglia la sua anima di uomo.

Alice:

Uomo? Ma non era Dio?

Matteo:

Ma sarà uomo e anche Dio!

Raffaele:

Esatto Matteo vedi che ogni tanto...

Tommy:

Adesso stiamo un po' esagerando... come può essere Dio e anche uomo?

Raffaele:

Difficile eh? Ma non andremo mai da nessuna parte se cerchiamo solo di ragionare su Dio senza provare mai ad amarlo...

Tommy:

Come posso amare qualcosa che non vedo?

Raffaele:

Mi sembra di averla già sentita questa domanda?

Matteo:

Anche a me? Non lo dicevano su Forrest Gump?

Alice:

Ma perché ti porto sempre dietro?

Matteo:

Ma che ho detto? Ah scusa sarà stato il silenzio degli innocenti?

Alice:

No! Ma sicuramente sarai tu a stare in silenzio tra un po'... definitivamente.

Raffaele:

Dai smettetela di litigare per ogni cosa.

Tommy:

Non hai ancora risposto alla mia domanda.

Raffaele:

Pensi che ci sia una risposta definitiva?

Tommy:

Non so più che pensare!

Raffaele:

Prova a pensare che per uno strano caso proprio davanti ai tuoi occhi sta avvenendo ancora una volta ciò che è accaduto duemila anni fa... un uomo, Dio, un Amore per sempre.

Tommy:

Troppo difficile...

Raffaele:

... ma ...

Matteo:

...non impossibile...

Raffaele:

Ecco appunto...

Alice:

C'è ancora un punto da...

Tommy:

Risolvere?

Alice:

Non credo si possa risolvere.

Raffaele:

Tu che ne sai?

Alice:

Perché non credo che nessuno sappia poi davvero qual è la verità!

Tommy:

La verità?

Raffaele:

Cos'è la verità?

Tommy:

Non esiste una sola verità.

Raffaele:

Lo pensi davvero?

Tommy:

Certo.

Raffaele:

(Rivolgendosi ad Alice)

e per te?

Alice:

La verità è solo quella che sento nel cuore.

Raffaele:

Quindi è assoluta?

Tommy:

No è personale.

Raffaele:

Quindi la tua è verità?

Tommy:

Certo.

Raffaele:

Allora chi la rende più verità della mia?

Alice:

Non lo è infatti.

Raffaele:

Allora non è più una verità.

Matteo:

(Con la testa tra le mani)

Non ci sto capendo più niente. Mi sa che ci stiamo incartando...

Raffaele:

La verità è una sola ed è tale perché per renderla unica Gesù è salito sulla Croce... quella è l'unica vera prova che sancisce l'autenticità di un annuncio che risolve la vita perché la dona fino in fondo... senza ma, senza se...

Nelle mani di Pilato

Caifa

Governatore, ascoltaci!

Coro

Governatore, ascoltaci!

Caifa

Ti consegniamo costui!

Coro

Ti consegniamo costui!

Caifa

Che si proclama nostro re!

Coro

Che si proclama nostro re!

Caifa

Crucifige!

Coro

Crucifige!

Caifa

Crucifige!

Coro

Crucifige! Crucifige!

Donne

*Non uccidere il nostro Gesù,
non portarci via il Signore,
ti supplichiamo, rilascialo, fallo vivere!*

Pilato

*Non voglio uccidere il vostro Gesù.
Io non vi toglierò il Signore.
Questi che gridano ma non si degnano di entrare da me.
Io questa gente non soddisferò: la umilierò,
e se hanno un re... davvero umili eroi!*

Donne

*Non uccidere il nostro Gesù,
non portarci via il Signore,
ti supplichiamo, rilascialo, fallo vivere!*

Pilato

*Voglio vedere l'uomo! Voglio vedere questo Signore!
Che si conduca qui dentro, davanti, qui davanti a me!
Il condannato lo interrogherò,*

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Lo ascolterò...

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E a questa gente lo rimanderò.

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

*Tu, chi sei, lo senti cosa dicono di te?
Che sei un re! Sei davvero tu il re
Di questi qua, dei giudei?*

Gesù

*Io re... ma il mio regno non è qui.
Il mio regno non è di questo mondo... mondo... no,
non è di quaggiù.
Io re... ma se sono nel mondo io...
È per portare tra gli uomini la verità,
per portare tra gli uomini la verità.*

Pilato

*La verità? Verità, ma cos'è la verità?
La verità? Verità, ma cos'è la verità?*

Claudia

*Non uccidere questo profeta.
Non lo uccidere, lui è un giusto.
Non imbrattarti le mani del sangue suo, no!*

Pilato

*Allora già che è un Galileo
E i galilei hanno un sovrano,
lo manderò dal suo re qui vicino che lo assolverà.
Erode Antipa so... lo assolverà*

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E questi qua

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E questa gente infine tacerà.

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Claudia

*I Giudei non si fanno giocare.
Sono tornati qua fuori ad urlare.
Non imbrattarti le mani del sangue suo, no!*

Pilato

*Allora già che ho un prigioniero,
un delinquente che fa paura,
io farò scegliere al popolo quale...
chi dei due rilascerò:*

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Se Gesù il profeta o Barabba l'assassino.

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Chi rimanderò?

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Un re dei cieli o un pericolo sulla terra.

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

*Sono ostinati, non danno scampo,
e non mi resta che una strada:
io lo farò flagellare e vedranno...
vedranno il sangue suo!*

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Ai miei soldati allora lo consegno.

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Ecco, avete un re tra le mani...

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

È tutto vostro, incoronatelo.

Claudia

Ma cos'è che sento forte dentro l'anima?

Non so chi sei, ma io so che tu sei davvero un re...

Sei un re...

E non c'è pietà per un re che cade giù.

E i flagelli su te che dilanano il corpo... il tuo corpo.

Non posso guardare no!

Non c'è pietà ma non devi... non devi morire tu!

Non c'è pietà ma non devi... morire tu!

Maria

Non condannare il mio Gesù.

Non condannare il Figlio mio.

Non ha mai fatto del male, lui porta luce e vita.

Pilato

Allora Giudei, vi mostro come ho ridotto il vostro re.

È questo ammasso di sangue...

È saziato il vostro odio?

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

Non vi basta ancora ciò che ho fatto a lui?

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E allora fate voi!

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E sia: crocifiggete il vostro re!

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E allora fate voi!

Crucifige Jesum! Crucifige Jesum!

E sia: crocifiggete il vostro re!

Coro

Per lui discenderà la salvezza di Israele.

Per lui risorgerà il popolo di Dio.

Maria

*Sono io, con te...mentre cadi e riprendi la via,
nell'ora della tua gloria!*

Coro

*Della gloria, la tua gloria!
Della gloria, la tua gloria!
Della gloria, la tua gloria!
Della gloria... nell'ora!*

*Sei arrivato alla fine sopra il Golgota
E ti inchiodano sul legno e la croce innalzano.*

Maria

*Anima,
Innalzano anima mia,
La croce innalzano.
anima, anima, anima mia.
Innalzano
La croce innalzano.*

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

L'anima mia con te

Maddalena

*L'anima mia con te.
L'anima mia: te!
Ogni sospiro, ogni ferita,
ogni tuo pianto è mio.*

*È mia l'oscurità.
È mia la tua bellezza strappata
In quel grido ad un cielo
Che è muto e non sente che stai
Morendo.*

*Amore, amore, perché?
Dio mio, Dio mio, perché?
Ci sei tu solo,
non ho altra verità: tu solo!*

*Tutto il creato in te
E tutto il cielo in te,
immenso cielo che è il mio paradiso
perduto nel cuore tuo per sempre.*

*L'amore mio, lui...
Lui non ha, non ha, non ha, non ha, non ha...
Non ha forza, non ha pace né speranza!*

*L'amore mio, lui...
Lui non ha, non ha, non ha, non ha, non ha...
Altro che angoscia e fallimento
E solitudine infinita e l'abbandono di Dio.*

*E sei davanti a me,
davanti a me ogni giorno vedrò,
come in questo momento
al di fuori del tempo vedrò il tuo viso.*

*L'anima mia con te.
L'anima mia...te.
Ogni sospiro, ogni ferita,
ogni dolore: te!*

*L'amore mio, lui...
Lui non ha, non ha, non ha, non ha, non ha...
Non ha forza, non ha pace né speranza!*

*L'amore mio, lui...
Lui non ha, non ha, non ha, non ha, non ha...
Altro che angoscia e fallimento
E solitudine infinita e l'abbandono di Dio.*

O madre vieni

Coro

*O Maria desolata...
O Maria desolata...
Tramonta il sole dietro le pietre.
Ti prego, vieni...
Vieni nella mia casa!*

*O Maria desolata...
O Maria desolata...
Il Signore mi ha affidato a te.
O madre, vieni...
Vieni nella mia casa!*

*Verranno a te e radunerai
Sotto il tuo manto
Tutti i tuoi figli dispersi, fuggiti...
Madre!*

*O Maria desolata...
O Maria desolata...
Intorno a te il suo respiro si ritrova!
O madre, vieni...
Vieni nella mia casa!*

*O Maria desolata!
Verranno a te e radunerai
Sotto il tuo manto
Tutti i tuoi figli dispersi, fuggiti...
Madre!*

O Maria desolata!

Scena 5

La scena si apre subito dopo la riposizione di Gesù nel sepolcro, quando in uno scenario di tristezza generale ogni uomo è stato affidato proprio da Gesù a Maria sua Madre. I nostri quattro protagonisti si ritrovano per un attimo divisi, immobili davanti ad una scena dai tratti apocalittici, accomunati da una sola sensazione: la delusione. Cominciavano a prendere sul serio tutto il discorso che ruotava intorno a Gesù, ma... tutto è finito...!!

Tommy:

(con lo sguardo fisso sulla scena della croce, perso in un'immagine che non riesce a mettere bene a fuoco, incredulo davanti alla banalità del suo incominciarsi a fidare, rivolto a Raffaele)

Sarebbe questa la tua verità?? Avevo ragione io... tutto è soggettivo, tutto dipende dal proprio punto di vista... ed il mio in questo momento è che tu mi stavi fregando...

Raffaele:

Perché?

Tommy:

Non credo sia divertente!

Raffaele:

Non mi sembra di essere divertente!!

Tommy:

(mantenendo per un istante una calma apparente destinata immediatamente a finire)

Ah non ti stai divertendo??... vuol dire che sei serio!!

(puntando il dito verso Raffaele)

Dimmi che mi stai prendendo in giro!! Dimmi che mi stai prendendo in giro

(urlando sempre di più e scandendo bene le parole)

Dimmi che mi stai prendendo in giro...!! Mi hai rotto... mi hai davvero stufato tu e queste tue favole da quattro soldi. Ma chi ti credi di essere.

Vieni qui a sindacare sul nostro modo di vivere. Ci giudichi proponendoci soluzioni illusorie. Sei un vigliacco, un ipocrita, un venditore di fumo, un dispensatore di illusioni... avrei preferito non incontrarti mai.

E adesso per favore stai zitto e prova, se hai davvero il coraggio, ad incollare gli occhi su quella croce e poi, se ce la fai, dammi un perché...

Raffaele:

I perché potrebbero essere tanti

(con aria disillusa, ma non arresa)

peccato che i tuoi occhi non potrebbero vederne neanche uno, perché il tuo cuore non è capace di vedere oltre quella croce. Libera il cuore Tommy, libera il cuore... solo se ti getti dietro le spalle la rabbia che hai dentro potrai cominciare a vedere un perché...

Tommy:

(Con aria disillusa e rinunciataria)

Basta davvero, lascia perdere...!! Ormai le belle parole, le frasi ad effetto non servono più...sono state inchiodate anche loro su quella croce.

Questa storia di Gesù di Nazaret, (con aria disgustata) del Cristo, il figlio di Dio, colui che dovrebbe donare la felicità è solo una balla colossale.

Era un uomo, sì, ci ha provato a dare a tutti la ricetta della felicità, ma è finito sulla croce. E' morto come un qualsiasi malfattore e sai perché?

Raffaele:

Tu lo sai?

Tommy:

Sì perché la felicità non esiste, è solo un'invenzione dell'uomo e come tutte le invenzioni dell'uomo, nasce per morire.

Raffaele:

(con cenno di assenso)

Hai proprio ragione... le invenzioni dell'uomo sono destinate sempre a finire... peccato che tutta questa storia di umano ha ben poco.

Tommy:

Cosa te lo fa credere...?

Raffaele:

Me lo fa credere il fatto che la croce è solo un mezzo di passaggio

Tommy:

Chissà quale altra balla stai per inventarti...

Raffaele:

Ballata o non ballata, la verità è che c'è sempre una verità.

La croce non è l'ultima parola. Ciò che vedi con gli occhi ora, non è proprio ciò che sarà. La croce innalza l'uomo. La morte lo avvolge. Il freddo abbraccio che uccide lo ricopre, ma non vince.

Nel silenzio di un momento il respiro divino che ardeva in quel corpo di uomo torna a soffiare e la vita dirompe ancora. Questa è la verità.

Gesù muore, ma per risorgere.

Tommy:

La cosa che più mi sconvolge è che sembri convinto di ciò che dici...

Raffaele:

Semplicemente perché quello che dico è solo il racconto di ciò che ho vissuto. Lo sguardo del Cristo risorto ha invaso il mio cuore ed io non gli ho resistito... almeno non come stai facendo ancora tu...

Tommy:

Cosa ti fa pensare che io lo prenda in considerazione tanto da cercare di resistergli...?

Raffaele:

Quella lacrima che ti solca il viso! Vuoi un consiglio? Prova a scavalcare lo steccato che ingabbia il tuo cuore ed ora... stai a guardare...

La tomba vuota

Miriam e Salome

*Cosa è stato? Un terremoto!
Comunque sia andiamo via.
Paura o meno... già spunta l'alba: corriamo da Gesù.
Abbiamo unguenti, portiamo aromi,
ma lì alla tomba, come faremo
a far rotolare la grande pietra?
Ma chi ci aiuterà?*

*Quanta luce... Che veste bianca...
È proprio un angelo del paradiso
Seduto sopra la grande pietra
Che lui ha messo giù!*

Angelo

*Chi cercate? Il Signore non c'è più!
Chi cercate? Donne, andate ad annunciare:
è risorto, sì, il Signore che era morto e stava qui.
È risorto! Annunciate questa immensa verità!*

Miriam e Salome

*Cosa dici? Che paura!
Che gioia immensa! Il cuore scoppia!
Sì corriamo. Ma che diremo? Nessuno crederà!*

Angelo

*Chi cercate? Il Signore non c'è più!
Chi cercate? Donne, andate ad annunciare:
è risorto, sì, il Signore che era morto e stava qui.
È risorto! Annunciate questa immensa verità!*

Miriam e Salome

*Gesù risorto... E' troppo bello!
La storia cambia, è tutto nuovo!
Lo annunceremo a tutto il mondo...
Ma il mondo crederà?*

Maddalena

*Ma dove andate con gli aromi in mano
Perché tornate indietro
Cos'è successo su alla tomba, dite
Perché tornate indietro?*

Miriam e Salome

*Maddalena, non chiederci... non chiederci di più!
Maddalena, il Signore... il Signore non c'è più!
Che faremo? Ma che diremo?
Lassù la tomba è scoperchiata:
la grande pietra è gettata giù
e il Signore non c'è più.*

Maddalena

*Ma cosa dite? La tomba vuota?
La tomba vuota... non posso credere!
Il mio Signore... ma che ne è stato?
Chi l'ha portato via?*

Io rimango qui

Maddalena

*Io rimango qui, piango sopra i sassi.
Tu non ci sei più, Gesù.
Non esisti più!
Anche il corpo tuo hanno gettato via,
come cosa che tomba non può avere!*

*Dove poserò Tutto il mio dolore?
Tutte le mie lacrime Come ti darò?
Queste almeno io vorrei donare a te,
ma di te no rimane niente ormai...*

*Uomo del giardino, forse tu sai dirmi,
il Signore mio dov'è... se l'hai preso tu,
non negarmi la pietà, soccorrimi:
te ne prego, ridammi il mio Gesù!*

Gesù

Maria!

Maddalena

Maestro... Maestro... tu?

Scena 6

Tommy e Raffaele recuperano Alice e Matteo che si erano fermati un attimo a commentare da soli gli eventi della crocifissione.

Alice:

(verso Matteo)

Hai visto avevamo ragione io e Tommy.

Matteo:

Su cosa su Napoleone?

Alice:

(guardando verso l'alto)

certo che uno più scemo non me lo potevo trovare!! Ma no parlavo di Gesù e di quello che ci raccontava Raffaele. Alla fine come sempre è tutto finito.

Matteo:

Mi sa che qua l'unica svampita sei proprio tu. A belli capelli, ma non hai visto quello che è appena successo. Tutto il casino, i tuoni, i lampi, la pietra che rotolava, l'angelo che diceva alle donne che Gesù è risorto. Certo sei abituata a vedere solo ciò che vuoi...

Tommy:

(arrivando insieme a Raffaele e rivolgendosi proprio a lui)

E bravo il nostro Matteo. Sembra sempre quello più tontolone, ma in realtà è quello che ha capito più di tutti.

Raffaele:

(sorridente) eh già!!

Alice:

(con aria seccata)

A ben tornati; si può sapere dove eravate??

Raffaele:

Ma niente *(rivolgendosi a Tommy)* facevamo due passi all'interno dell'anima

Tommy:

Diciamo pure una scalata. Il bello è che ho perso anche la voce

Matteo:

Perché??

Tommy:

Perché quando si tratta di cose importanti... bah mi sa che mi scaldo un po'

Raffaele:

Mi sa...??

Tommy:

Va beh... mi scaldo un po' e basta!!

Alice:

Potreste evitare di parlare con frase senza senso, stile "Baci Perugina", e darvi una mossa a spiegarci per bene cosa è successo con un linguaggio comprensibile anche per noi poveri mortali??

Tommy:

(sospirando) Se sei noiosa! Se proprio lo vuoi sapere cercavamo un perché alla Crocifissione di Cristo che, se ti ricordi bene, abbiamo appena visto insieme

Alice:

Era così difficile?? Anche io e Matteo parlavamo proprio di quello quando siete arrivati voi due.

Raffaele:

E sei giunta, o meglio, siete giunti ad una conclusione??

Matteo:

Io sì, ma credo che lei abbia ancora qualche piccolo problemino.

Figurati che non si era neanche accorta del casino allucinante di poco fa.

Dei tuoni, dei lampi...

Alice:

Sì sì... della pietra che rotolava, dell'angelo che diceva alle donne della Resurrezione... ma puoi credere davvero a queste favole?

Raffaele:

Sei sicura che siano proprio favole? Chi ti da tutta questa sicurezza?

Alice:

La realtà!

Raffaele:

E cos'è la realtà?

Tommy:

La realtà, mia cara Alice è che noi siamo abituati a considerare vero solo ciò che possiamo toccare, annusare, mangiare, vedere, solo tutto ciò che cade sotto la nostra sensibilità materiale.

Questo ci ha indurito il cuore impedendoci di guardare un po' più in là.

Cerchiamo sempre lontano lamentandoci di non riuscire a vedere niente senza poi renderci conto...

Matteo:

... che ciò che cerchiamo è quasi sempre proprio qui... accanto a noi!!

Raffaele:

Guardiamo lontano... perdendo il vicino. Cerchiamo il domani, annullando il presente. Tacciamo l'assurdo, ignorando la realtà più piena.

Tommy:

Forse comincio a vedere qualcosa di tratteggiato in fondo alle mie domande.

Raffaele:

Immagino non sia un nome...

Tommy:

Già...

Alice:

E cos'è?

Matteo:

(guardando fisso nel vuoto e sorridendo)

un volto!

Io l'ho visto

Maddalena

Io l'ho visto!

Cosa dici?

Io l'ho visto!

Ma cosa dici?

Il maestro è vivo, l'ho visto: è bellissimo!

Io l'ho visto!

Cosa dici?

Io l'ho visto!

Ma cosa dici?

Il maestro è vivo, l'ho visto: è bellissimo!

Quante lacrime che mi scendevano:

la gioia era più forte di me!

Ho abbracciato i suoi piedi...ma lui era

Risplendente di gloria.

Pietro

*Anch'io l'ho visto! Cosa dici?
Anch'io l'ho visto! Ma cosa dici?
Anche a me, che sono Pietro, il Signore è apparso.
Anch'io l'ho visto! Cosa dici?
Anch'io l'ho visto! Ma cosa dici?
Anche a me, che sono Pietro, il Signore è apparso.
Quante lacrime che mi scendevano:
la gioia era più forte di me!
Ho abbracciato i suoi piedi... ma lui era
risplendente di gloria.*

Discepoli di Emmaus

*Eccoci fratelli, camminavamo per la lunga strada
verso Emmaus, per Emmaus.
Parlavamo con un viaggiatore
che accendeva i nostri cuori
Tutti di luce, di cielo, ed era lui...*

Gesù

*Pace a voi! E' il Signore, qui?
Ma è davvero lui?
E' impossibile...
Pace a voi! Ma sei davvero tu,
sei davvero tu qui con noi?
Davvero tu? Signore tu...
Ma com'è che voi...ma com'è che ancora...
Ma com'è che voi dubitate che sono io?
Sei proprio tu, Signore, tu?
Sono proprio io, toccate le ferite: sono io!*

Discepoli

L'abbiamo visto!

Tommaso

Cosa dite?

Discepoli

L'abbiamo visto!

Tommaso

Ma cosa dite?

Discepoli

*Credici, Tommaso, il Signore era in mezzo a noi.
L'abbiamo visto!*

Tommaso

Cosa dite?

Discepoli

L'abbiamo visto!

Tommaso

Ma cosa dite?

Discepoli

*Credici, Tommaso, il Signore era in mezzo a noi.
Era bello... bellissimo, ci parlava del Padre.
E ci apriva le menti, e comprendevamo allora
Scritture e profeti. E diceva...*

Gesù

Pace a voi,

Coro

O Signore tu!

Gesù

*voi che non riuscite a dar fede
alle donne che annunciavano.*

Discepoli

Davvero tu, sei proprio tu!

Gesù

*Pace a voi!
Come il Padre che ha mandato me,
mando voi!*

Discepoli

Davvero tu, Signore tu...

Gesù

*Ma non sarete soli, no. Ma non sarete soli, no.
Non sarete soli nel mondo.*

Discepoli

Sei proprio tu, Signore tu?

Gesù

*Perché io vi lascerò... perché io vi lascerò...
Lo Spirito vivo!*

Tutti

*Pace a voi, la mia pace con voi!
Pace a voi, la mia pace con voi!*

Il canto di Tommaso

Tommaso

*Troppo bello per essere vero,
troppo bello per essere ciò che spero.
Troppo bello vederti Signore,
troppo bello vedere che ha vinto l'Amore.*

*Piacerebbe anche a me di sicuro credere
che sei ancora qui,
piacerebbe anche a me, ma è impossibile.*

*So che dissolverei le mie pene, certo, ma
io non so vivere un'altra verità.*

*Io lo so che così non ho pace,
io lo so ma a sognare non sono capace.
Io non posso accettare illusioni,
io non posso e non voglio accettare illusioni.
Sono un uomo qualunque che sta nel buio
perché non ha più Dio.
Sono un uomo qualunque, ma sono io.
So che ritroverei la mia gioia, certo, ma
io non so vivere un'altra verità.*

*Dicono che sei risorto,
che sul tuo viso risplende la gloria.
Dicono che sei risorto,
che il tuo dolore ha cambiato la storia.
La vita... la tua vita la sento che mi arde nell'anima,
la sento che brucia dentro me,
dice "libera il cuore!", dice "libera il cuore che..."
che chiede soltanto la felicità!"*

*Ma non voglio sognare... no!
Io ti devo vedere, mio Dio.
Io ti devo vedere per credere anch'io!
Io ti prego Signore, tu mi conosci,
tu sei il mio anelito:
ciò che voglio da sempre è sentirti, Dio.
Fa' che ti possa toccare solo un attimo
e allora conoscerò la verità.*

*Non so vivere un'altra verità...
Io ti prego Signore, tu mi conosci,
tu sei il mio anelito:
ciò che voglio da sempre è sentirti, Dio.
Fa' che ti possa toccare solo un attimo
e allora conoscerò la verità.*

*Libera il cuore! Libera il cuore!
Libera il cuore...
Libera il cuore! Libera il cuore!
E allora conoscerò la verità...
Libera il cuore! Libera il cuore!*

Scena 7

Siamo all'ultima scena. Raffaele, Tommy, Alice e Matteo si ritrovano ai piedi del palcoscenico. Le convinzioni con cui erano partiti cominciano a vacillare a distruggersi pian piano a soccombere di fronte al martellare di una verità che non può essere più confutata.

Tommy:

(voltandosi verso Raffaele)

Ricordi cosa mi hai detto poco fa??

Raffaele:

(sorridente senza però voler dar soddisfazione)

Per la verità questa sera ho detto un sacco di cose...

Tommy:

Lo sai a cosa mi riferisco... a quando mi hai detto di liberare il cuore...

Raffaele:

Allora??

Tommy:

E allora... ti pare facile!! Non puoi uscirtene con espressioni di questo genere e poi lasciarle vagare lì a mezz'aria... spiegati... non è così semplice capirti!!

Alice:

Ma grazie... è bello starsene qui e venire sistematicamente esclusi dai vostri discorsi... se volete possiamo anche andar via...

Matteo:

Ma... parla per te...!! Io non mi sento affatto escluso...! Anzi la cosa si fa sempre più interessante...

Raffaele:

Alice... Alice non imparerai mai!

Alice:

(con aria offesa)

Cosa vorresti dire??

Raffaele:

Voglio dire che per essere felice non devi necessariamente essere tu il centro dell'attenzione!! Il mondo non ruota intorno a te, né tantomeno ai tuoi interessi o ai tuoi modi di essere e di vedere...

Alice:

(alzandosi di scatto, rossa in viso dalla collera e dalla vergogna)

No dico... ma stai scherzando??

Raffaele:

(con aria pacata e per nulla intimorita)

No... ma per una volta sto cercando di metterti di fronte ad una realtà che tu non riesci a vedere e a causa della quale non riesci neanche a guardare più in là di ciò che tocchi e vedi... la tua arroganza ti rende cieca.

Tommy:

Raffaele non ti sembra di esagerare?

Matteo:

Questa volta forse ci stai davvero andando giù duro.

Raffaele:

Mi spiace! E' vero ci sto andando giù duro, ma prima o poi qualcuno deve pur farlo. L'uomo ha bisogno di un bel pugno nello stomaco... per aprire gli occhi e guardare un po' più in la del proprio naso.

Tommy:

Il problema, Raffaele, è che per te tutto è facile! Sembra quasi che tu abbia già vissuto tutto questo... anche se mi rendo conto che è impossibile.

Comunque rimane il fatto che tu semplifichi troppo.

Matteo:

(con lo sguardo assorto di chi sta ascoltando qualcosa di davvero importante)

O siamo noi che le complichiamo eccessivamente...

Alice:

(con aria davvero nervosa... passeggiando su e giù)

Chi ci guadagna??

Raffaele:

Chi ci guadagna??

Alice:

Già hai capito bene... chi ci guadagna in tutto questo.

Chi ci guadagna nel semplificare le cose.

Chi ci guadagna nel doversi fidare di qualcosa che non vediamo... chi ci fa da garante??

Raffaele:

Il tuo cuore Alice, il tuo cuore è il garante di tutto questo, quello stesso cuore a cui tu non vuoi dare retta.

(Rivolgendosi a Tommy e Matteo, e in qualche modo poi a tutto il pubblico)

Quel cuore a cui anche voi tappate la bocca... tutti noi, nessuno escluso.

E' nel silenzio e nel profondo del nostro cuore che il Signore hai inscritto il nostro bisogno di qualcosa di ulteriore, di più grande, di qualcosa che trascende la nostra essenza e ci completa. Se avete il coraggio per un attimo guardatevi dentro e ditemi che non vi siete mai sentiti incompleti...

Tommy:

Farei prima a dirti quando mi sono sentito completo... il problema è che io ho bisogno di essere un po' come un "tetris" ciò che mi manca lo devo vedere, toccare. E' questa la verità e purtroppo io non ne so ancora vivere un'altra. E' vero

(abbassa la testa e sussurrando...)

è vero...

(dopo un attimo di esitazione... venendo fuori con un urlo che fende il silenzio del pubblico)

è vero ho bisogno di Dio, ho bisogno di vederlo qui davanti a me, ho bisogno di sentirmi da Lui abbracciato e amato.

Io so che Lui lo sa, Lui sa che è il mio anelito infinito... ma non riesco... non riesco... Quando mi fermo a pensarci provo una stretta al cuore che mi distrugge. Lo cerco, ma non lo trovo. Più mi avvicino e più Lui si sposta...

Raffaele:

(poggiando una mano sulla spalla di Tommy che intanto non riesce ad alzare lo sguardo da terra)

Amico mio... se non smetti di pretenderlo... non arriverai mai ad amarlo.

Non cercare di capirlo...ma lascia che entri nel tuo cuore. Lui ti chiama, Lui ti cerca, Lui vuole te...la tua mente, la tua anima, il tuo cuore...tendigli una mano e troverai già la sua che ti aspetta. E tu

(rivolgendosi ad Alice)

mia cara Alice, smetti di guardare a te stessa e guarda a chi ti cammina accanto.

Alice:

(con aria ormai molto più rassegnata... e meno graffiante)

La fai facile tu...

Raffaele:

No Alice... sei tu che la fai complicata...!!

Smetti di amarti e prova ad amare. Non permettere mai più che qualcuno ti avvicini e non vada via più contento, più felice... così e solo così sarai immagine di quel Dio che ti ha voluto, ti ha pensato, ti ha immaginato sin dall'eternità... c'è tanto nel tuo cuore... tiralo fuori.

E tu Tommy... smetti di aver timore di te stesso. Hai un cuore grande, fuori dal comune. Hai la capacità di metterti sempre in discussione... ma fallo per le cose giuste! Per credere nell'amore di Dio devi credere prima nel tuo cuore, lì lo troverai ad aspettarti. Quando il tuo sguardo incrocerà il Suo, quel sorriso ti conquisterà e tu ti sentirai completo.

Matteo:

Vivrai quella felicità di cui non conosci ancora neanche l'esistenza.

Alice:

Di la verità... tu l'hai già incontrato vero?

Matteo:

Non lo so se l'ho incontrato... ma so che c'è!!

(rivolgendosi verso il pubblico)

Ne sono certo. Cristo è Risorto a noi il compito di vivere questa gioia...

Raffaele:

E di convertirci...

(guardando Tommy e Alice)

in cristiani felici!

Gesù Risorto

Gesù

Tommaso, vieni a me: è finalmente il tuo momento.

Eccomi qui, davanti a te!

Adesso puoi, Tommaso, puoi: coraggio, tocca le ferite e toccherai la verità.

*E in fondo all'anima tu lo sai
che è già arrivato il tempo nuovo
dell'avventura dietro me!*

*E dove io ti condurrò vedrai rinascere il sorriso
in un mondo che ha sete del Dio vivente.*

Tommaso

Signore mio, Dio mio!

Coro

È risorto! Il Signore adesso è in mezzo a noi!
È risorto! Il Signore dell'anima.
È risorto, il Signore è risorto,
l'amore è risorto, l'amore ora vive tra noi!
È risorto! Nella potenza dello Spirito.
È risorto! Il Signore Re dei popoli
È risorto, il Signore è risorto,
la vita è risorta, la vita fra noi.
È tutto un canto.

È risorto! Nella gloria dell'Altissimo
È risorto! E cieli e terra s'aprono
È risorto, il Signore è risorto,
ogni cuore è risorto, ogni cuore tra noi.

È risorto! E il cielo scende
È risorto! in mezzo a noi.
È risorto, Come brezza
il Signore è risorto, l'amore leggera
è risorto, l'amore ora vive tra noi. fra noi.
È risorto! E il cielo scende
È risorto! in mezzo a noi.
È risorto! Come brezza
Il Signore è risorto, l'amore leggera
È risorto, ora vive tra noi. fra noi.

Gesù

Sarò con voi, io sarò con voi sempre
fino alla fine del tempo con voi io camminerò!
E porterete il mio respiro
nella parola... e nel pane... e...
là dove due o più sarete uniti!

Sarai con noi, tu sei con noi!

Adesso voglio te, la mente, l'anima, il tuo cuore.
Ora ti voglio dietro me!
E dove tu mi seguirai accenderò con te il mio cielo
perché sarò sempre con te!

Tommaso

Signore mio, Dio mio!

Coro

È risorto! Il Signore adesso è in mezzo a noi!
È risorto! Il Signore dell'anima.
È risorto, il Signore è risorto,
l'amore è risorto, l'amore ora vive tra noi!
È risorto! Nella potenza dello Spirito.
È risorto! Il Signore Re dei popoli
È risorto, il Signore è risorto,
la vita è risorta, la vita fra noi.
È tutto un canto.

È risorto! Nella gloria dell'Altissimo
È risorto! E cieli e terra s'aprono
È risorto, il Signore è risorto,
ogni cuore è risorto, ogni cuore tra noi.

È risorto! E il cielo scende
È risorto! in mezzo a noi.
È risorto, Come brezza
il Signore è risorto, l'amore leggera
è risorto, l'amore ora vive tra noi. fra noi.
È risorto! E il cielo scende
È risorto! in mezzo a noi.
È risorto! Come brezza
Il Signore è risorto, l'amore leggera
È risorto, ora vive tra noi. fra noi.

L'amore vive, l'amore è vivo tra noi!
L'amore è vivo tra noi!

THE END